



Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

## Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. T00037 del 17/03/2022

Proposta n. 8989 del 02/03/2022

### Oggetto:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Toscanella di Tuscania (VT). Nomina del commissario straordinario.

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

Il Direttore Regionale

L' Assessore

TRONCARELLI ALESSANDRA

firma digitale

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Toscanella di Tuscania (VT). Nomina del commissario straordinario.

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

Su proposta dell'Assessore Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona)

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (legge di contabilità regionale);

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008 n.14);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

VISTO lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Toscanella di Tuscania (VT);

ATTESO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17;
- in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il cui art. 27 ha integrato e modificato l'art. 5 del r. r. 17/2019 come meglio ivi indicato;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 30 aprile 2013, n. T00037 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione Ipab;
- con nota del 7 gennaio 2020, prot. 02/2020, acquisita agli atti d'ufficio in data 3 febbraio 2020, con prot. 91939, l'Ipab ha presentato istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 2 e 18 della l. r. 2/2019 e dell'art. 6 del r. r. 17/2019;
- con nota del 14 febbraio 2020 prot. 134213 è stato formalizzato il diniego alla predetta istanza essendo stata rilevata l'insussistenza dei requisiti per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, così come previsti dal DPCM 16 febbraio 1990;
- in considerazione del diniego di cui al precedente capoverso e delle modifiche introdotte dal r. r. 5/2020, l'Ente ha avviato, unitamente alle altre Ipab insistenti sul territorio della provincia di Viterbo, il procedimento di trasformazione, mediante fusione, in Azienda di Servizi alla Persona;
- con successiva nota del 20 maggio 2020, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. 442315, il Presidente dell'Ipab ha comunicato l'avvenuta decadenza del predetto organo, evidenziandone le motivazioni e richiedendo all'amministrazione regionale di procedere al commissariamento dell'Ente;
- con nota del 4 giugno 2020, prot. 491514, il Capo dell'Ufficio di Gabinetto, su indicazione del Presidente della Regione Lazio, ha proposto di procedere al commissariamento Ipab de qua per un periodo massimo di un mese, decorrente dalla data di effettivo insediamento del commissario straordinario, per gli adempimenti di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019 e al fine di garantirne l'ordinaria e straordinaria amministrazione;
- con nota dell'8 giugno 2020, prot. 503445 è stato comunicato ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di commissariamento dell'Ipab;
- con deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2020 n. 349 è stato disposto il commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Toscanella di Tuscania, per un periodo massimo di un mese, decorrente dalla data di effettivo insediamento del commissario straordinario, per gli adempimenti di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019 e al fine di garantirne l'ordinaria e straordinaria amministrazione;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 8 ottobre 2020, n. T00169 è stato nominato il commissario straordinario dell'Ipab de qua, nella persona del sig. Patrizio Tarquini;
- con nota del 5 novembre 2020, acquisita agli atti d'ufficio in data 6 novembre 2020, con prot. 951299, il commissario straordinario ha trasmesso la relazione delle attività

espletate, evidenziando la necessità di proseguire negli adempimenti di cui al precedente capoverso;

- con nota 27 novembre 2020, prot. 1036813 il Capo dell’Ufficio di Gabinetto della Regione Lazio ha stato proposto la proroga del commissariamento fino al 31 dicembre 2020, per consentire il completamento delle procedure di trasformazione;
- con deliberazione della Giunta regionale del 4 dicembre 2020, n. 949 è stata disposta, la prosecuzione del commissariamento per le finalità di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e del regolamento regionale 9 agosto 2019 n. 17, nonché per garantire l’ordinaria e straordinaria amministrazione dell’ente;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 16 dicembre 2020 n. T00215 è stata disposta la prosecuzione, fino al 31 dicembre 2020, dell’incarico conferito al Sig. Patrizio Tarquini;
- con deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 2021 n. 63, è stata disposta, al fine di garantire continuità nell’azione amministrativa, senza soluzione di continuità, e per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019, la prosecuzione della gestione commissariale fino al 30 giugno 2021 anche dell’*Ipab de qua*;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 17 febbraio 2021, n. T00019, è stata disposta la prosecuzione, fino al 30 giugno 2021, dell’incarico conferito al Sig. Patrizio Tarquini;
- con deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2021, n. 401, al fine di garantire continuità nell’azione amministrativa, per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019, è stata disposta la proroga della gestione commissariale anche dell’*Ipab de qua* fino a trasformazione e comunque non oltre il 31 dicembre 2021;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 30 settembre 2021, n. T00189 è stata disposta la prosecuzione dell’incarico commissariale conferito al Sig. Patrizio Tarquini sino alla data del 31 dicembre 2021;
- con comunicazione, acquisita agli atti d’ufficio in data 23 novembre 2021, con prot. 961098, il Sig. Patrizio Tarquini ha rappresentato di non essere più disponibile ad una eventuale prosecuzione dell’incarico, oltre la data del 31 dicembre 2021;
- in considerazione della mancata conclusione delle procedure di cui alla l. r. 2/2019 e del r. r. 17/2019, con nota del 16 dicembre 2021, prot. 1044723 la struttura regionale competente ha comunicato all’Assessore Politiche sociali, Welfare, beni comuni e Asp quanto sopra, chiedendo di designare un nuovo commissario straordinario;
- con nota dell’8 febbraio 2022, prot. 123592, l’Assessore competente ha comunicato la designazione del Sig. Giuseppe Salini quale commissario straordinario dell’*IPAB de qua*;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2022, n. 28 con la quale è stata disposta la prosecuzione, tra l’altro, del commissariamento dell’*IPAB de qua*, fino al compimento delle procedure di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019 e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2022;

**CONSIDERATO** che, per le finalità di cui alla DGR 28/2022

- con nota del 9 febbraio 2022, prot. 131587, la struttura regionale ha richiesto al sig. Giuseppe Salini di rilasciare formale accettazione dell’incarico;
- con comunicazione acquisita agli atti d’ufficio in data 11 febbraio 2022, con prot.138102, il Sig. Giuseppe Salini ha trasmesso:
  - a. il curriculum vitae aggiornato;

- b. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013, contenente la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
- c. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002;
- d. il documento di identità e il codice fiscale;

#### VISTI

1. il curriculum vitae del Sig. Giuseppe Salini;
2. la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi resa dal Sig. Giuseppe Salini e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico di che trattasi;

#### CONSIDERATO che con riferimento al Sig. Giuseppe Salini

- con nota dell'11 febbraio 2022, prot. 141042 è stato richiesto alla Direzione regionale Lazio dell'INPS il rilascio del certificato delle posizioni previdenziali attive gestite dallo stesso e delle informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- con nota dell'11 febbraio 2022, prot. 141049 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo il rilascio del certificato dei carichi pendenti;
- con nota dell'11 febbraio 2022, prot. 141054 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il rilascio del certificato del casellario giudiziale;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 18 febbraio 2022, con prot. 166244 l'Ufficio del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo ha trasmesso il certificato dei carichi pendenti richiesto;
- in data 28 febbraio 2022 sono state espletate le verifiche presso l'Anagrafe degli Amministratori Locali, il sito del Senato della Repubblica e Telemaco – Infocamere;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 1° marzo 2022, con prot. 207471, l'INPS ha riscontrato la richiesta regionale;

#### ATTESO che

- l'Ente in argomento è titolare di un asilo nido e di una scuola per l'infanzia frequentati complessivamente da circa 60 minori;
- in considerazione delle dimissioni rassegnate dal precedente commissario straordinario, ad oggi l'IPAB è priva di un organo di amministrazione, pertanto, tenuti presenti i servizi erogati dalla stessa e la necessità di tutelare l'incolumità di minori occorre procedere con urgenza alla nomina del nuovo commissario straordinario;
- il responsabile del procedimento ha avviato e concluso le verifiche di cui al d. lgs. 39/2013, ad eccezione di quelle relative all'accertamento delle cause di inconferibilità di cui all'articolo 3 del d.lgs. 39/2013, per le quali si è in attesa di riscontro parziale dalle autorità competenti, con riferimento al solo certificato del casellario giudiziale;
- l'accertamento di una delle cause di inconferibilità determina *ipso iure* la declaratoria di nullità del provvedimento di conferimento all'incarico;
- l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate del sig. Giuseppe Salini, nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

ATTESO che:

- al commissario straordinario spetta un'indennità per l'espletamento dell'incarico;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 specifica che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario nominato dalla Regione Lazio presso le IPAB, comprensivi sia del compenso che del rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, sono a carico del bilancio regionale, solo in caso di carenza economica Ipab;
- la medesima deliberazione prevede, che nel caso in cui nelle Ipab non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione, se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
- lo Statuto dell'Ente nulla dispone in ordine all'erogazione di eventuali compensi e/o rimborso spese in favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- l'Ipab de qua eroga servizi in favore dell'infanzia, pertanto al commissario straordinario spetta un compenso mensile lordo di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, sulla base della relazione del commissario straordinario, l'Ente non presenta adeguata disponibilità di cassa;
- rispetto ai compensi riconosciuti ai commissari straordinari delle Ipab che non emettono fattura, devono essere calcolati anche gli oneri IRAP e INPS a carico dell'amministrazione regionale così quantificati:
  - euro 313,20 sui compensi di importo pari a euro 1.000,00;
  - euro 626,40 sui compensi di importo pari a euro 2.000,00;

RITENUTO pertanto, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2022, n. 28, necessario nominare il Sig. Giuseppe Salini quale commissario straordinario Ipab Asilo Infantile Toscanella di Tuscania (VT), fino a trasformazione e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2022.

## **DECRETA**

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di disporre, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2022, n. 28, la nomina del Sig. Giuseppe Salini quale commissario straordinario Ipab Asilo Infantile Toscanella di Tuscania (VT), fino a trasformazione e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2022.
- di stabilire che:
  - a. il commissario straordinario dovrà riesaminare gli atti eventualmente adottati dal Sig. Patrizio Tarquini a far data dal 1° gennaio 2022 sino al proprio insediamento;
  - b. al commissario straordinario spetta, ai sensi della DGR 711/2008, dalla data della nomina, un compenso lordo mensile di euro 2.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, dalla

documentazione agli atti della competente struttura, l'Ente non presenta adeguata disponibilità economica.

- c. il commissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte indicando eventuali criticità, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

L'incarico decorre dalla data del presente decreto.

La spesa prevista nel presente atto trova copertura per complessivi euro 26.764,00 sul capitolo U0000R41906 (Armo - Concorso regionale agli Oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (Parte Corrente) - Presidenza § Organi e Incarichi Istituzionali dell'amministrazione) del bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2022.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente  
Nicola Zingaretti